



CITTA' DI FERMO

Settore Politiche per il benessere della persona e Ambito Territoriale XIX

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI FERMO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE PER IL BENESSERE DELLA PERSONA E AMBITO TERRITORIALE XIX

Vista la Legge Regionale 16 dicembre 2005 n. 36 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento recante “Regolamento comunale per l’assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22/04/2025, ed in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 216 del 27/05/2025 - R.G. 1223

RENDE NOTO:

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Fermo.

REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare domanda tutti coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) essere cittadini italiani o di un Paese appartenente all'Unione europea ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione europea, titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possessore del permesso di soggiorno di durata almeno biennale (artt. 5 e 9 del D. lgs 25/07/98 n. 286 e ss.mm.ii.);

b) avere la residenza o prestare attività lavorativa nel Comune di Fermo;

c) non essere titolari di una quota superiore al venticinque per cento del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle esigenze del nucleo familiare, che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situata nel territorio nazionale, che non risulti unità collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili. Il requisito si considera posseduto nel caso in cui il titolare del diritto reale non abbia la facoltà di godimento dell’abitazione per effetto di provvedimento giudiziario. I criteri per l’individuazione delle modalità di attestazione di tale requisito sono stati definiti dalla Giunta regionale, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 quinquies, c.2 della L.R. 36/20005 e ss.mm.ii.; in particolare, il richiedente la prestazione sociale agevolata è tenuto a dichiarare il patrimonio immobiliare posseduto in Italia e all’estero nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU) e conseguentemente il possesso di tale requisito si desume mediante produzione di conforme certificato ISEE.

Nell'ipotesi in cui più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare siano titolari di una quota di tali diritti su una medesima abitazione, si debba procedere alla somma delle suddette quote (comma 1 lett. c);

Ai sensi dell’articolo 2, comma 2, della L.R. n. 36/2005 si considera abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare si intende quella con superficie utile calpestabile non inferiore a:

- mq 30 per un nucleo familiare composto da una persona;
- mq 45 per un nucleo familiare composto da due persone;
- mq 54 per un nucleo familiare composto da tre persone;
- mq 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone;
- mq 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone;
- mq 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone;

d) avere un reddito del nucleo familiare, definito mediante l’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità per l’anno 2025, non superiore ad **Euro 13.877,00** (limite stabilito con Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica n. 6/UER del 20/01/2025). Tale limite è aumentato del 20% per le famiglie monopersonali.

La nozione di nucleo familiare si desume dalla normativa nazionale disciplinante le prestazioni sociali agevolate, di competenza esclusiva statale ai sensi dell’art. 117 c. 2 lett. M) Cost.

e) non aver avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo ad indennizzo o risarcimento del danno.

e bis) L'ulteriore condizione di non aver riportato, negli ultimi dieci anni, condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (art. 20 quater, comma 1 lett. e bis).

Ai sensi dell'art. 20-quater della L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii. e sulla base della D.G.R. n. 492/2008, i requisiti sopra detti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c) ed e), anche da tutti i componenti del nucleo familiare, al momento di presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione oltre che successivamente nel corso della locazione.

I soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva (art. 5 L. 80/2014).

COME SI PRESENTA LA DOMANDA

La domanda deve recare marca **da bollo** utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** l'apposito modello predisposto dal Comune di Fermo. Il modello e l'elenco dei documenti necessari per la compilazione della domanda sono scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: www.fermo.it.

Lo Sportello dei Servizi Sociali del Comune rimane a disposizione per eventuali informazioni esclusivamente al seguente numero telefonico: 0734284413/ 0734284303/ 0734284279 nelle fasce orarie 09:00-13:00 dal lunedì al venerdì e dalle 16:00 alle 18:00 il martedì e il giovedì.

La domanda e relative dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e certificazione, dovranno essere complete e contenere ogni elemento utile per documentare il possesso dei requisiti per l'accesso e le condizioni per l'attribuzione dei punteggi e **devono, A PENA D'ESCLUSIONE, essere presentate con sottoscrizione corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.**

I cittadini di altro stato non appartenenti all'Unione Europea dovranno allegare alla domanda copia della carta di soggiorno o permesso di soggiorno in corso di validità (se il documento è scaduto è necessario allegare copia della richiesta del rinnovo).

Alla domanda, oltre ai suddetti **documenti obbligatori**, debbono essere allegati solo i documenti richiesti per ottenere un particolare punteggio, espressamente indicati nella domanda stessa e comunque non autocertificabili ai sensi di legge.

Il richiedente dichiarerà, sotto la sua personale responsabilità, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di possedere tutti i requisiti previsti e le altre eventuali condizioni che danno diritto a punteggio o priorità in graduatoria. Le dichiarazioni rese ed i documenti presentati saranno oggetto di controllo, anche a campione, in qualsiasi fase del procedimento.

TERMINE PERENTORIO ENTRO CUI PRESENTARE LA DOMANDA

A tutte le domande verrà assegnato un codice identificativo personale che sarà di riferimento per tutte le comunicazioni e tutte le pubblicazioni delle graduatorie.

La domanda deve essere:

- **Consegnata a mano**, previa apposizione di codice identificativo personale da parte dello sportello dei servizi sociali, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fermo che ne rilascia ricevuta mediante timbratura di pervenuto;
- **Spedita dal richiedente intestatario di posta elettronica certificata** completa di tutti gli allegati al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.fermo.it. Il codice identificativo personale verrà apposto una volta ricevuta la pec e rinviato allo stesso indirizzo;
- **Spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno** all'indirizzo "Comune di Fermo – via Mazzini n.4, 63900 Fermo". Il codice identificativo personale sarà comunicato in fase successiva.

entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del pubblico avviso all'Albo Pretorio Comunale e cioè entro e non oltre il **1 AGOSTO 2025, a PENA DI ESCLUSIONE**.

Per la verifica del termine di presentazione fa fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo Comunale direttamente sul modulo della domanda. Nel caso in cui la domanda venga spedita con raccomandata A.R., per la verifica del termine di presentazione farà fede il timbro postale di spedizione.

Per i soli cittadini italiani residenti all'estero, il termine di presentazione delle domande è prorogato di ulteriori 15 giorni e, quindi esclusivamente in tal caso, la scadenza è il **16 AGOSTO 2025, a PENA DI ESCLUSIONE**.

Il mutamento di residenza o domicilio dell'aspirante assegnatario deve essere comunicato tempestivamente all'ufficio preposto del comune allo scopo di consentire la corretta spedizione delle comunicazioni sia in sede di istruttoria della domanda, che in relazione all'esito della stessa. La mancata comunicazione della variazione di residenza e/o domicilio esime il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alla mancata comunicazione di notizie in ordine ai procedimenti attivati con riferimento alla domanda presentata.

Nello specifico si precisa che il Comune di Fermo notificherà ogni comunicazione all'indirizzo di residenza inserito in domanda, ovvero a quello successivamente comunicato a seguito di variazione:

- Per tutta la durata del procedimento si considera pertanto correttamente notificata ogni missiva rimasta in giacenza per 30 giorni o non recapitata per mutata residenza/irreperibilità.

Per i soggetti che comunicano il trasferimento all'estero è inoltre obbligatorio, PENA ESCLUSIONE dalla graduatoria, l'attivazione e la comunicazione all'Ente di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata a cui saranno inviate tutte le comunicazioni relative al procedimento.

PUNTEGGI – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria è volta alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione, con la quale si verificano le condizioni di ammissibilità delle domande e si assegnano i punteggi sulla base del Regolamento comunale vigente.

Le condizioni soggettive ed oggettive che danno diritto ad un punteggio utile ai fini della formazione della graduatoria risultano elencate nel modulo di domanda così come pure la documentazione che deve essere allegata per ottenere l'assegnazione del punteggio.

La Commissione procede alla formulazione delle graduatorie provvisoria e definitiva delle domande, attribuendo esclusivamente i punteggi in relazione alle condizioni soggettive e oggettive dichiarate dall'aspirante che devono sussistere al momento di presentazione della domanda.

GRADUATORIE DELLE DOMANDE

L'Ufficio preposto del Comune procede all'istruttoria delle domande pervenute verificando la completezza e la regolarità della compilazione delle stesse e l'esistenza della documentazione richiesta.

L'Ufficio preposto del Comune di Fermo, in fase di istruttoria delle domande, e l'apposita Commissione, in fase di formazione della graduatoria, **possono svolgere accertamenti, anche col metodo del controllo a campione, e chiedere eventuale documentazione per la verifica sia del possesso dei requisiti che della validità delle condizioni indicate nella domanda per l'acquisizione dei vari punti.**

Nel caso in cui fosse necessaria una integrazione di informazioni e/o documentazioni, l'Ufficio preposto inoltrerà apposita richiesta agli interessati, con raccomandata A.R. o PEC o tramite messo comunale, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni per la loro presentazione, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera con raccomandata A.R. o PEC, prorogabile fino a 30 giorni per emigrati residenti all'estero. La mancata presentazione della documentazione richiesta entro i termini comporterà:

- a) per i requisiti previsti per l'accesso, l'esclusione della domanda;
- b) per gli altri casi, la mancata attribuzione del punteggio.

Entro quindici giorni dalla sua formazione, **la graduatoria provvisoria** con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente è pubblicata in maniera anonima riscontrabile attraverso il codice identificativo personale attribuito al momento della presentazione della domanda, mediante affissione per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio comunale e sul sito istituzionale dell'ente.

Di essa viene data notizia ai singoli concorrenti, da parte della segreteria della Commissione, mediante comunicazione scritta, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascuno, o della eventuale esclusione con la relativa motivazione, nonché dei modi e dei termini, fissati in 15 giorni, per l'opposizione. L'opposizione consiste nella presentazione di osservazioni e di quant'altro ritenuto utile ai fini della graduatoria definitiva, compresa la documentazione attestante le condizioni di punteggio connesse sia all'ampliamento del nucleo familiare derivante da nascita o adozione, sia al rilascio forzoso dell'alloggio di cui alla voce 5 delle condizioni oggettive, sopravvenute dopo la presentazione della domanda.

La Commissione decide in merito alle opposizioni e/o osservazioni presentate dagli aspiranti assegnatari in base ai documenti già acquisiti o allegati al ricorso. In sede di opposizione, i punteggi relativi a condizioni, sia soggettive che oggettive, che richiedono un accertamento da parte della P. A., vengono riconosciuti purché l'aspirante assegnatario dimostri di aver avanzato la richiesta di accertamento entro il termine di scadenza del bando e quindi produca, entro i termini per il ricorso, la necessaria documentazione attestante dette condizioni.

Non verrà attribuito il punteggio di una condizione richiesta nella domanda se la documentazione relativa poteva essere ad essa allegata, fatto salvo il caso in cui l'aspirante assegnatario, pur chiedendo il punteggio relativo ad una condizione "oggettiva" che richiede un attestato tecnico della P.A., non alleggi il relativo attestato ma solo copia della richiesta.

Per i lavoratori emigrati all'estero richiedenti l'assegnazione i termini per la presentazione dell'opposizione sono raddoppiati.

Dopo aver esaminato le osservazioni e le controdeduzioni, acquisita l'eventuale nuova documentazione attestante il ricorrere delle condizioni di punteggio, la Commissione formula la **graduatoria definitiva** per l'assegnazione degli alloggi di cui viene data pubblicità con le stesse modalità indicate per la graduatoria provvisoria.

La graduatoria verrà formata sulla base del maggior punteggio acquisito da ogni interessato: in caso di parità verranno applicati i criteri definiti dal Comune nel Regolamento citato.

La graduatoria così approvata costituisce provvedimento definitivo, avverso cui può presentarsi ricorso ordinario al T.A.R. delle Marche o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei tempi e termini di legge.

Tale graduatoria ha validità due anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale. Scaduto tale termine la graduatoria decade automaticamente.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Il Comune prima dell'assegnazione accerta la permanenza dei requisiti richiesti in capo all'aspirante assegnatario ed ai componenti il proprio nucleo familiare ed il permanere delle singole condizioni che hanno determinato punteggi particolari. Gli alloggi che di volta in volta si renderanno disponibili, saranno assegnati dal Comune secondo l'ordine della graduatoria e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento comunale.

La modalità e i termini per l'assegnazione, inclusi i comportamenti dell'aspirante intesi quali rinuncia, la perdita del diritto all'assegnazione nonché i casi di decadenza dalla permanenza in graduatoria sono disciplinati dal Titolo III "Procedimento di assegnazione degli alloggi" del Regolamento comunale e dalla vigente normativa regionale.

L'atto di assegnazione sarà comunicato all'E.R.A.P. di Fermo per gli adempimenti relativi alla stipula del contratto e alla consegna dell'alloggio.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione dovuto dagli assegnatari è calcolato ed aggiornato annualmente dall'Ente gestore E.R.A.P. Marche – Presidio di Fermo secondo quanto previsto dall'art. 20 quaterdecies e 20 quinquiesdecies della Legge Regionale n. 36/2005 e ss.mm.ii. e relativi regolamenti attuativi.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia di Edilizia Residenziale Pubblica ed in particolare quelle contenute nella L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii. e nel Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. sovvenzionata nel Comune di Fermo, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22/04/2025. Il responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Ranieri.

Lo Sportello dei Servizi Sociali del Comune rimane a disposizione per eventuali informazioni esclusivamente al seguente numero telefonico: 0734284413/ 0734284303/ 0734284279 nelle fasce orarie 09:00-13:00 dal lunedì al venerdì e dalle 16:00 alle 18:00 il martedì e il giovedì.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
POLITICHE PER IL BENESSERE DELLA
PERSONA E AMBITO TERRITORIALE XIX**
Dott. Alessandro Ranieri

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dagli interessati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto del D. lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento 27/04/2016 n. 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR). Essi saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività inerenti ai bandi di ERP sovvenzionata e per le finalità di legge, con strumenti atti a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati potranno essere trattati anche da Enti pubblici/Autorità/Uffici Finanziari coinvolti, ancorché in sede di esercizio dei poteri di controllo di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii.. In sede di presentazione della domanda di assegnazione, il richiedente dovrà esser portato a conoscenza della natura del conferimento e di ogni altra informazione prescritta dalle suddette normative.

Nota: Gli articoli citati si riferiscono al Regolamento Europeo n. 2016/679

Titolare del trattamento	COMUNE DI FERMO, indirizzo postale VIA MAZZINI 4 – 63900 FERMO (FM), indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.fermo.it, numero di telefono 0734 2841
Responsabile della Protezione Dati (RPD)	Indirizzo di posta elettronica presso l'Ente del RPD: dpo@comune.fermo.it.
Base giuridica	La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lettere b) ed e) del Regolamento UE 2016/679 (il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso; inoltre il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento) e dall'art. 9, par. 2, lett. g del Regolamento UE 2016/679 ("trattamento di categorie particolari di dati personali": il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato).
Destinatari dei dati personali	I dati personali conferiti sono comunicati al personale autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento nei casi previsti dalle vigenti normative, a responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto.
Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale	I dati personali conferiti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
Periodo/criteri di conservazione	I dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini e nelle modalità previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.
Diritti dell'Interessato	L'Interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso (art. 15), rettifica, aggiornamento e integrazione (art. 16) di cancellazione (art.17) di limitazione (art.18) opposizione in caso di processo automatizzato (art.21) dei dati personali inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento: COMUNE DI FERMO, VIA MAZZINI 4 – 63900 FERMO (FM), o una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.fermo.it
Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati	La fornitura dei dati personali è obbligatoria per l'istruttoria della pratica e il trattamento dei dati non necessita di consenso; la conseguenza del mancato conferimento dei dati stessi comporta l'impossibilità di effettuare l'istruttoria e l'esito negativo del procedimento oggetto della presente informativa.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione	Il titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22.

GLOSSARIO

Ai fini del presente avviso si intende per

NUCLEO FAMILIARE

La nozione di nucleo familiare si desume dalla normativa nazionale disciplinante le prestazioni sociali agevolate, di competenza esclusiva statale ai sensi dell'art. 117 c. 2 lett. m) Cost..

ALLOGGIO IMPROPRIO:

Per alloggio improprio si intende l'unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche di fatto incompatibili con l'utilizzazione ad abitazione o priva di almeno tre degli impianti igienici di cui all'art. 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975. Rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garages, le cantine e gli alloggi per i quali ricorrono tutte le fattispecie di alloggio antigienico.

ALLOGGIO ANTIGIENICO

Per alloggio antigienico si intende l'abitazione per la quale ricorrono almeno una delle seguenti fattispecie:

1. altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50 ridotti a metri 2,20 per vani accessori;
2. presenza di stanza da bagno carente di almeno due degli impianti di cui all'art. 7, ultimo comma, del D.M. 5 luglio 1975.

ALLOGGIO ADEGUATO

Si considera abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare quella avente una superficie utile calpestabile non inferiore a:

- mq 30 per nucleo familiare composto da una persona
- mq 45 per nucleo familiare composto da due persone
- mq 54 per nucleo familiare composto da tre persone
- mq 63 per nucleo familiare composto da quattro persone
- mq 80 per nucleo familiare composto da cinque persone
- mq 90 per nucleo familiare composto da sei o più persone.

NUCLEO FAMILIARE MONOPARENTALE: la condizione si verifica qualora sussista un solo genitore che provveda in maniera esclusiva alla cura e sostentamento di figlio/figli minore/i a causa di decesso/irreperibilità dell'altro genitore o al riconoscimento della filiazione naturale da parte dell'unica figura parentale richiedente l'accesso all'alloggio; tale situazione deve risultare anche anagraficamente con un nucleo costituito esclusivamente da un genitore con figlio/i minore/i di anni 18 a carico ai fini fiscali. Qualora il nucleo richiedente conviva con terze persone, la condizione è riconosciuta solo se sussista coabitazione anagrafica con terzi legati da vincoli di parentela o affinità con il genitore. E' esclusa la convivenza con l'altro genitore, con un nuovo coniuge o con un nuovo convivente more uxorio e comunque con terze persone diversi da parenti e affini.

Fermo, li 03/06/2025